

centro.

Casalfiumanese, continuano le iscrizioni per l'Ecorunning

— CASALFIUMANESE —

C'E' ANCORA tempo per iscriversi all'Ecorunning in programma domenica 26 settembre alle 9,30 nel Parco della Vena del gesso, nell'ambito della rassegna enogastronomica 'Tipica' che avrà luogo a Casalfiumanese. Oltre alla gara è prevista una camminata non competitiva che attraversa il paesaggio carsico, tra calanchi e sentieri scoscesi. La camminata (3 km) prevede alcune soste di riflessione con l'intervento del filosofo Rocco Ronchi, ma anche premi sulle distanze dei 20 e 10 chilometri.

Per chi si iscrive entro il 19 settembre la quota di partecipazione è di 20 euro, 25 per la settimana successiva. La passeggiata ha una quota di 2,50 euro. Per informazioni consultare il sito internet www.trailromagna.eu.

«PER NOI è un anno positivo — spiega Alessandro Franceschelli, responsabile dell'acquisto funghi della sagra —. E' piovuto molto quindi i porcini che sono stati utilizzati provengono quasi tutti dalla nostra zona e dal nord Italia. Non arrivano dall'estero e sono molto saporiti, ne consumiamo

to il week end si è tenuta un' anteprima per festeggiare il quarto di secolo della manifestazione, giunta alla 25esima edizione.

LA CONSAPEVOLEZZA di fare qualcosa di utile per il territorio motiva gli oltre cento volonta-

«QUESTE occasioni — conferma Cavini — ci consentono di ricavare il denaro che viene utilizzato per mantenere la squadra di calcio, per permettere al corpo bandistico Sant' Ambrogio di fare i concerti, all'associazione culturale Alidosiana di fare spettacoli e rievocazioni storiche».

saranno aperti oggi (anche in caso di pioggia) per pranzo, dalle 12 e per cena dalle 18 in poi. E' in programma anche un intrattenimento musicale a partire, dalle 21, con Tiziano Ghinazzi. In occasione della sagra il museo del castagno e il museo della guerra saranno aperti, in via straordinaria, anche di sera.

CASTEL GUELFO L'AZIENDA APRE LE PORTE AI CITTADINI PER IL SUO COMPLEANNO

La Mecavit festeggia i 30 anni d'attività



BRINDISI Le famiglie dei dipendenti, i clienti e la dirigenza dell'azienda, di fronte al nuovo stabilimento di Castel Guelfo

— CASTEL GUELFO —

HA SPENTO le sue prime trenta candeline l'azienda Mecavit di Castel Guelfo che ieri ha celebrato il trentennale dell'attività aprendo le porte del suo nuovo stabilimento ai cittadini. Alla cerimonia erano presenti anche il sindaco di Castel Guelfo, Cristina Carpeggiani, e l'assessore al Commercio Arrigo Martelli. Davanti alle famiglie dei trenta dipendenti dell'azienda che produce viti in acciaio al carbonio, ai numerosi clienti italiani e stranieri, è stata scoperta un'opera appositamente realizzata dallo scultore Michele D'Aniello.

I prodotti realizzati dall'azienda sono conosciuti sui mercati internazionali con la sigla VMC, che significa Viteria Me Ca. Me Ca Vite-

ria Italiana era infatti il nome originale della Mecavit, fondata nel 1980 da Bruno Carafa e da Otello Medici, scomparso nel 2002. Le viti Mecavit sono usate oggi dalle più importanti case automobilistiche europee e dai grandi produttori di elettrodomestici. I nuovi impianti, collocati in un'ala di quasi 8mila metri quadri, sono dedicati soprattutto ai trattamenti termici, per i quali l'azienda ha investito tre milioni di euro.

«I nostri mercati principali sono i 27 Stati europei, gli Stati Uniti, la Russia — spiega il direttore commerciale Giuseppe Verdoliva — e il nostro volume di affari annuo si attesta su 7 milioni di euro. I nostri prodotti 'speciali' ad alto valore aggiunto rappresentano ormai più del 50% del fatturato».